

LeScotteINFORMA



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese Anno XI n. 10, ottobre 2022

“Best Italian Hospital Awards”: Siena tra i primi 10 centri cardiovascolari in Italia

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è tra i primi 10 centri cardiovascolari di eccellenza in Italia. È ciò che emerge dalla classifica “Best Italian Hospital Awards” di Class Editori, le cui premiazioni si sono svolte il 27 settembre scorso nelle sale dell'Istituto dei Ciechi di Milano. I Best Italian Hospitals Awards 2022 sono stati consegnati alle strutture ospedaliere italiane che “si sono distinte per l'attività clinica, la ricerca e la formazione, oltre che per il livello di digitalizzazione e la loro reputazione”. Alla cerimonia, in rappresentanza dell'Azienda, erano presenti la dottoressa **Maria Francesca De Marco**, direttrice sanitaria, e la professoressa **Serafina Valente**, direttrice del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare. «Questo posizionamento di rilievo a livello nazionale – spiega la dottoressa **De Marco** (in foto) – è frutto dell'impegno quotidiano dei nostri professionisti, del lavoro in team e della capacità di fare rete con le organizzazioni di volontariato e con le altre aziende del servizio sanitario regionale e nazionale. Come Aou Senese siamo centro di riferimento regionale per il trapianto di cuore e di polmoni, e per l'impianto dei VAD, le assistenze ventricolari. È infine da sottolineare come – conclude la direttrice sanitaria dell'Aou Senese –, anche in questo ambito, sia virtuosa la sinergia con l'Università degli Studi di Siena nei settori di didattica e ricerca, che si integrano perfettamente con quello dell'assistenza». La classifica è stata elaborata con uno score multiparametrico composto da dati clinici, digitali e reputazionali, formazione, ricerca. Nel dettaglio lo score è generato dalla Banca Dati del Servizio Sanitario Nazionale, dal Sistema Statistico Sanitario, dal Programma Nazionale Esiti, dall'Atlante sanità, dalle Banche Dati pubbliche relative alla formazione ECM e Accademica, dai Dati raccolti da 5x1000, dall'IMPACT FACTOR e dalle pubblicazioni scientifiche per medico/ricercatore e/o struttura/dipartimento, e da verifiche incrociate su altre fonti Open Data del Sistema Sanitario Nazionale (clinica, ricerca e formazione).



Angels premia la Stroke Unit: è centro diamante



Trattare con fibrinolisi sistemica il 75% dei pazienti colpiti da ictus ischemico entro 60 minuti dall'arrivo in ospedale o poter garantire entro 120 minuti una terapia endovascolare di trombectomia meccanica. E poi avere una specifica Stroke Unit che si prenda in carico i pazienti con patologia cerebrovascolare. Queste alcune delle più importanti caratteristiche che hanno portato al conferimento di un prestigioso riconoscimento internazionale al team multidisciplinare artefice del Percorso Stroke dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Per l'European Stroke Organization, in base ai criteri della piattaforma dei Premi Angels ESO, l'Aou Senese è centro diamante, il massimo riconoscimento attribuibile ad un Centro Ictus.

«Siamo felici e onorati di poter ricevere il titolo di diamante che rappresenta il più alto livello di prestazioni nella fase acuta dell'ictus ischemico – commenta il professor **Giuseppe Martini**, direttore della Stroke Unit dell'Aou Senese -. Ogni anno, in Toscana, circa 8mila pazienti vengono colpiti da Ictus ischemico, circa 2000 nella nostra Area Vasta. La precocità dell'intervento consente un migliore esito determinando così una riduzione dell'impatto socio-sanitario dell'ictus, patologia che rappresenta una delle più comuni cause di morte e disabilità a livello globale».

«L'aver aderito alle iniziative di Angels ha fornito una spinta importante per migliorare i nostri percorsi - spiega la dottoressa **Rossana Tassi** della Stroke Unit -. L'aggiornamento dei processi e dei protocolli di trattamento, con l'obiettivo di migliorare i tempi dello stesso, attraverso workshop multidisciplinari ed attività di simulazione dei percorsi ha portato ai risultati attuali».

L'Iniziativa Angels è un progetto internazionale, nato per migliorare la qualità dell'assistenza alle persone colpite da ictus in Europa e nei paesi emergenti. Nata in Germania nel 2016, l'iniziativa ha ricevuto il supporto dell'Organizzazione Europea contro l'Ictus (European Stroke Organization: ESO), dell'Organizzazione Mondiale contro l'Ictus (World Stroke Organization: WSO), dell'Alleanza Europea contro l'Ictus (Stroke Alliance for Europe – SAFE), dell'Italian Stroke Association (ISA-All) e di più di 200 altre aziende e società scientifiche nazionali e internazionali. La collaborazione tra Aou Senese ed Angels è stata avviata nel 2016 e, in questi anni, con la Stroke Unit e con la Neuroradiologia Interventistica, diretta dalla dottoressa **Sandra Bracco**, è stato possibile formare tutti gli attori del percorso Stroke, sia a Siena che in Area Vasta, allo scopo di ridurre i tempi di diagnosi e di trattamento. Il percorso Stroke dell'Aou Senese è strutturato con un'organizzazione multidisciplinare che si avvale, oltre che della Stroke Unit e della Neuroradiologia interventistica, anche dei professionisti del Dipartimento di Emergenza-Urgenza e dei Trapianti, con il Pronto Soccorso, l'Anestesia e Rianimazione DEA e dei Trapianti, la Diagnostica in Emergenza-Urgenza, del Dipartimento di Scienze Neurologiche e Motorie, con la Neuroimmagini, l'Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica, la Neurologia e Neurofisiologia clinica e la Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche, e del Dipartimento di Innovazione, Sperimentazione e ricerca clinica e traslazionale con il Laboratorio Patologia Clinica.

ACTI, inaugurata casa accoglienza per i familiari dei pazienti



Generosità e solidarietà da parte della sezione Toscana dell'Associazione Italiana Cardiotrapiantati (ACTI) nei confronti dei familiari dei pazienti ricoverati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, con particolare attenzione ai trapiantati ed a chi è in cura presso i centri di riferimento delle malattie rare dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Inaugurata la Casa Accoglienza, con 10 camere singole e 5 bagni, per dare ospitalità gratuitamente a chi proviene da fuori Siena e ha la necessità di stare accanto al proprio caro ricoverato per un trapianto, un'emergenza o una necessità di salute improvvisa. «La struttura è unica in Toscana - spiega **Roberto Cioni**, presidente di ACTI Toscana - ed è un esempio virtuoso di quanto sia importante la collaborazione e il sostegno reciproco tra volontari, pazienti e ospedale. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno e



all'operosità dell'ACTI in collaborazione con la Congregazione delle Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena, che ospita la Casa accoglienza, e - prosegue Cioni - in sinergia con i centri di riferimento per le malattie rare, i centri di trapianto di cuore e polmone, il Comitato di partecipazione dell'Aou Senese, la Misericordia di Siena, il Forum Toscano delle associazioni malattie rare e tante persone di gran cuore». All'inaugurazione hanno partecipato anche il **Cardinale Augusto Paolo Lojudice** che ha officiato la Santa Messa e benedetto la struttura e l'assessore regionale al Diritto alla Salute, **Simone Bezzini**, e altre autorità civili e militari del territorio.

«Il volontariato ha una generosità che non conosce confini - dichiara l'assessore Bezzini -. Grazie all'ACTI si offre un aiuto concreto ai familiari dei pazienti, un tramite diretto tra famiglie, volontariato e ospedale. L'attività di trapianto a Siena, dove hanno sede gli unici centri trapianto di cuore e polmone, oltre al rene che invece è presente anche a Firenze e Pisa, è un'eccellenza della Toscana e, per questo, sono tantissime le famiglie che da tutta la regione e anche extra-regione arrivano alle Scotte: è quindi importante unire le forze perché i nostri pazienti trovino sin da subito un punto di riferimento utile e valido per l'accoglienza e l'orientamento dei loro cari».

«Stiamo potenziando l'attività dei centri trapianti ed è quindi importante ottimizzare anche il supporto e l'accoglienza per le famiglie dei trapiantati e dei pazienti in generale - commenta il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese -. Tale servizio facilita anche il buon decorso del paziente durante il ricovero ed il follow-up, perché la presenza e il supporto di un familiare o care-giver, soprattutto durante le delicate fasi post-trapianto, fornisce un aiuto psicologico importante.

Inoltre questo progetto si concretizza anche come risparmio economico per le famiglie dei pazienti che, a causa della complessità del percorso diagnostico-terapeutico del trapianto o delle malattie rare, si trovano ad affrontare degenze protratte e devono quindi sostenere le spese per rimanere per molti giorni in prossimità dell'ospedale».

La sezione Toscana di ACTI, Associazione Italiana Cardiotrapiantati, è nata a Siena nel 1996 e ha sede all'ospedale Santa Maria alle Scotte. L'associazione, che è aperta a tutti, organizza periodicamente momenti di sensibilizzazione sulla donazione degli organi, incontri formativi e informativi con le scuole superiori e mantiene costanti rapporti con tutti i rappresentanti istituzionali e, in particolare, con i referenti dell'area sanità in modo da risolvere eventuali necessità che riguardano i cardiotrapiantati. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'associazione per email all'indirizzo actisiena@gmail.com e visitare il sito www.acti-italia.it.



Arte in corsia: mostra "Siena Invicta" esposta all'Aou Senese

Un'esposizione artistica e multimediale per rendere più bella e confortevole un'ala dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena. Questo lo spirito con cui la mostra "Siena Invicta" è stata ospitata all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, nel corridoio del lotto 3, al piano -1. L'esposizione, curata dall'artista **Silvia Gasparrini** e dalla storica dell'arte **Giulia Ercole** e già allestita dal Comune di Siena nella galleria Olmastroni lo scorso aprile, è stata inaugurata all'ospedale Santa Maria alle Scotte alla presenza del cardinale **Augusto Paolo Lojudice**, dell'assessore alla cultura del Comune di Siena **Pasquale Colella**, del prorettore alla sanità dell'Università di Siena **Francesco Dotta** e delle altre autorità civili e militari del territorio, oltre che ai professionisti e alla direzione dell'Aou Senese.

«Il legame tra Siena e la Vergine – spiega il cardinale **Augusto Paolo Lojudice**, arcivescovo di Siena, Colle di Val D'Elsa e Montalcino - è sempre stato forte e profondo. Maria è presente in ogni momento importante della nostra città e il fatto che la mostra sia stata allestita nell'ospedale a lei dedicato è un segno di come la nostra Madre celeste prenda sotto il suo manto protettivo tutti i malati e le loro famiglie che ogni giorno, in questa struttura, si affidano a Lei per ottenere la guarigione del corpo, ma soprattutto quella dell'anima».

«Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Siena e siamo onorati di poter ospitare la mostra "Siena Invicta" - commenta il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Ospitare eventi culturali avvicina l'ospedale alla città e ci consente anche di promuovere eventi di assoluto rilievo, come questo, anche per il profondo significato simbolico che portano. Inoltre le opere d'arte, con la loro bellezza ed emotività, riescono ad alleggerire, anche per poco, il carico dell'ospedalizzazione per i nostri pazienti, utenti e visitatori, rendendo assolutamente più accogliente il nostro ospedale, soprattutto in una zona ad ampio transito».

Il progetto artistico ripercorre le tappe storiche di un significativo gesto, quello della consegna delle chiavi della città di Siena alla Vergine Maria, gesto compiuto più volte nei secoli in occasione di eventi drammatici e cruciali che afflissero Siena e le terre della sua Repubblica. "Siena città della Vergine": è questo il focus della mostra composta da sei opere di **Silvia Gasparrini**, che illustrano sei differenti episodi della consegna delle chiavi della città a Maria realizzate secondo la tecnica della pittura tradizionale su tavola. Oltre a queste raffigurazioni c'è anche un corto cinematografico realizzato con la regia di **Giulia Ercole** in collaborazione con la Moviement: la storia è quella dell'incontro fra un viaggiatore e la città di Siena che, in prima persona, lo guida alla scoperta della sua bellezza, della sua storia e della sua profonda devozione mariana.

"Siena Invicta" è rimasta esposta all'ospedale di Siena fino a venerdì 14 ottobre.



LESCOTTEINFORMA

Anno XI, numero 10, ottobre 2022

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Antonio Davide Barretta

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano

Galli, Tommaso Salomoni

uffstampa@ao-siena.toscana.it

web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 24 ottobre 2022.

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
[@AouSenese](#)

Think Tank 2022, a Siena il Premio Nobel Jim Allison

Integrare le conoscenze e disegnare nuovi studi clinici con il contributo degli enti no-profit e le combinazioni di farmaci immunoterapici, con l'individuazione di fattori che influenzano la risposta immunitaria contro il cancro. Questi alcuni dei temi che sono stati affrontati alla sesta edizione del "Siena Think Tank: a vision for I-O. Call for actions". Il congresso internazionale di Immuno-Oncologia si è svolto dal 6 all'8 ottobre a Siena, all'Hotel Garden, ed è stato organizzato dal Centro di Immuno-Oncologia (CIO) dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretto dal professor **Michele Maio**, direttore della Cattedra di Oncologia dell'Università di Siena, con la Fondazione NIBIT–Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori, presieduta dallo stesso Maio, insieme al Parker Institute for Cancer Immunotherapy di San Francisco e al World Immunotherapy Council.

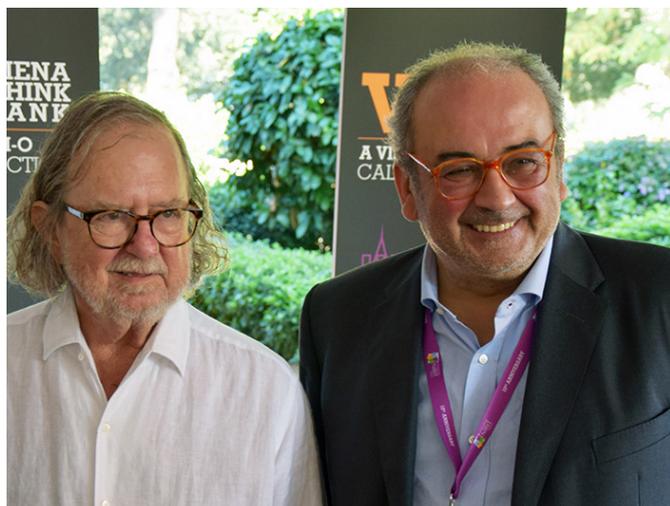


«Gli ultimi dieci anni della ricerca sul cancro sono stati caratterizzati dall'avvento dell'immunoterapia – spiega il professor **Michele Maio** che all'Aou Senese è anche direttore del Dipartimento Oncologico -. Grazie all'immunoterapia abbiamo capito che con il sistema immunitario è possibile controllare la malattia sul lungo termine. Un approccio che ha rivoluzionato la cura di molte neoplasie come il melanoma metastatico e il tumore del polmone. Le sfide nel campo dell'immuno-oncologia sono molte – aggiunge Maio -. Per prima cosa occorre continuare a studiare per comprendere quali sono i pazienti che meglio rispondono a queste cure e quali no. Farlo è importante perché conoscendo i meccanismi alla base del mancato funzionamento dell'immunoterapia potremo agire su di essi per invertire il fenomeno. Ma per comprendere tutto ciò occorrerà sempre di più una collaborazione tra i differenti addetti ai lavori. Lo spirito del Think Tank è proprio questo: mettere a fattor comune l'esperienza maturata dai diversi professionisti per porre le basi della ricerca in Immuno-Oncologia dei prossimi anni. In quest'ottica – conclude Michele Maio -, un ruolo sempre più centrale lo stanno assumendo le organizzazioni no-profit sia nella fase pre-clinica di individuazione dei possibili fattori che limitano l'efficacia dell'immunoterapia sia nel "disegnare" trial clinici».

Un esempio pratico è stato lo studio NIBIT M-2 sviluppato al CIO dell'Aou Senese dalla professoressa **Anna Maria Di Giacomo**. Grazie alla ricerca pre-clinica di Fondazione NIBIT è stato possibile mettere a punto uno studio che ha cambiato la pratica clinica nella cura del melanoma con metastasi cerebrali asintomatiche o non pre-trattate. «Partendo dal melanoma ed estendendo gli studi anche ad altri tipi di tumore, abbiamo dimostrato come la combinazione di due farmaci immunoterapici sia in grado di migliorare la sopravvivenza di chi presenta metastasi cerebrali, uno dei problemi più rilevanti nei pazienti trattati – spiega la professoressa **Di Giacomo** -. Lo studio di fase III condotto nell'ambito della Fondazione NIBIT fa vedere come il 50% dei pazienti sopravvive a 5 anni pur avendo metastasi cerebrali attive e non pre-trattate. Tutto questo cambia in modo significativo la storia di questi pazienti ma non solo: abbiamo dimostrato che, nel corso della terapia di combinazione con i due farmaci immunoterapici, la qualità di vita questi pazienti si mantiene assolutamente buona».

Ospite d'onore del Siena Think Tank 2022 è stato il Premio Nobel 2018 per la Medicina **James Allison**, docente di Immunologia all'University of Texas MD Anderson Cancer Center e pioniere dell'immunoterapia per la cura dei tumori. «La nostra prospettiva, adesso, parte dal presupposto che con l'immuno-oncologia si può fronteggiare il cancro: questo è molto importante rispetto a ciò che accadeva 15 anni fa – commenta **James Allison** -. Al tempo stesso, abbiamo realizzato che non tutti i tumori reagiscono allo stesso modo ai trattamenti e che alcuni sono più difficili di altri da fronteggiare. Abbiamo imparato anche a capire le trasformazioni, in relazione alle risposte del nostro sistema immunitario: in tal senso, abbiamo capito che l'epigenetica ci può aiutare a capire questi cambiamenti. Questo è solo un esempio ma che ci indica la strada di quella che sarà la direzione da far intraprendere ai nostri studi. Il Premio Nobel è stato importante perché ha confermato che l'approccio dell'immunoterapia per fronteggiare il cancro era molto valido – ha aggiunto Allison -. Tutto questo ha avuto un impatto efficace per migliaia di pazienti oncologici: il Nobel ha rappresentato un'ulteriore validazione degli studi che sono stati portati avanti, un fattore molto importante perché ha indotto molti scienziati a investire nell'immunoterapia, soprattutto per aiutare le persone e avviare studi e sperimentazioni in questa direzione».

Il prossimo appuntamento con la VII edizione del Siena Think Tank per il 5-7 ottobre 2023.



Trapianto di Polmone, confermate crescita e specializzazione



Il Centro Trapianti di Polmone della Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha superato il percorso autorizzativo e di accreditamento previsto dall'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT). È quanto emerge dalla relazione recentemente prodotta dall'OTA (Organismo Tecnicamente Accreditante della Regione Toscana), che ha apprezzato i frutti di un anno e mezzo di intenso lavoro di squadra, coordinato dalla direzione dell'Aou Senese e portato avanti con entusiasmo dai professionisti coinvolti nel programma di trapianto di polmone, attività specialistica di cui Siena è centro unico in Toscana. In particolare, gli ispettori regionali hanno stilato un verbale dal quale emergono molti punti di forza, fra questi la partecipazione attiva, la colla-

borazione multidisciplinare ed il coinvolgimento di tutto il personale del centro e delle strutture aziendali interessate. In piena epoca Covid, infatti, l'Aou Senese è riuscita ad incrementare il volume di trapianti portando a 12 il numero degli interventi effettuati nel 2021, rispetto ai 9 registrati sia nel 2020 che nel 2019. Ad oggi, nel 2022, sono già stati realizzati 12 trapianti di polmone. Responsabile del Centro Trapianto di Polmone è il professor **Luca Luzzi**, mentre responsabile del programma interdipartimentale "Coordinamento attività rete aziendale malattie rare, respiratorie e trapianto di polmone" è la professoressa **Elena Bargagli**.

«I trapianti sono uno dei punti di forza della nostra azienda – commenta il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** - Il rafforzamento del Centro Trapianto di Polmone è il risultato di una crescita importante che il programma sta facendo e, nell'ultimo anno, è stato realizzato un documento strategico specifico per il centro in cui sono stati definiti i punti di forza e di miglioramento da perseguire, come ad esempio il raggiungimento, nei prossimi due anni, di un volume che possa raggiungere fino a 15 trapianti all'anno. Inoltre – aggiunge il direttore generale dell'Aou Senese -, nel corso del 2021 e 2022 sono stati siglati importanti accordi interaziendali, specifici per l'attività chirurgica nell'ambito del trapianto di polmone, con l'Aou Careggi e l'Aou Pisana e strette collaborazioni con altre aziende d'eccellenza in ambito trapiantologico con l'Azienda Ospedale Università Padova. Si è dunque sviluppato così un sistema di rete regionale del trapianto di polmone in cui l'Aou Senese si pone come centro di riferimento. Infine – conclude Barretta -, l'attività del centro è cresciuta durante la pandemia da Covid-19: in quest'ottica, garantire un trend positivo (di dati, attività e performance) è l'obiettivo che l'Aou Senese si è data per il futuro, continuando a investire sulla formazione, innovazione e ricerca».

Accreditamento Centro Emotrasfusionale, certificati standard di qualità

Sicurezza e qualità confermate per il centro trasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. La struttura ha ricevuto la conferma dell'accREDITAMENTO rispetto agli standard di qualità da una specifica commissione regionale, durante una site visit. La visita di verifica effettuata dagli esperti della Regione Toscana è la prima effettuata nella nuova sede (situata nel lotto 1, piano 0: area dell'ex Pronto Soccorso), con una logistica che ha migliorato le condizioni di lavoro e l'accoglienza di pazienti, volontari e utenti esterni. Confermati quindi gli standard e i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'esercizio delle attività dell'Immunoematologia e Servizio trasfusionale, diretta dalla dottoressa **Elena Marchini**. Particolare rilevanza è stata data anche alla disponibilità e all'impegno dei professionisti, oltre che alle buone pratiche svolte, con l'obiettivo di elevare sempre più i livelli di qualità dei servizi erogati.

«In Italia l'accREDITAMENTO è un processo obbligatorio, effettuato ogni due anni per i centri trasfusionali, e rappresenta la garanzia che ogni centro presenti caratteristiche, organizzative e strutturali, tali da consentire l'erogazione in sicurezza e qualità dei servizi – spiega **Francesca De Marco**, direttrice sanitaria dell'Aou Senese -. Vedere confermati gli standard di qualità per il Centro Emotrasfusionale certifica la qualità del lavoro svolto fino a oggi, con l'obiettivo di potersi ulteriormente migliorare, grazie soprattutto all'impegno dei professionisti che vi operano».

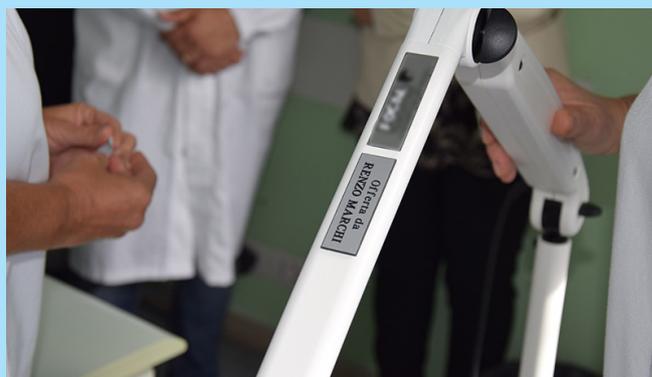
Il Centro Emotrasfusionale dell'Aou Senese, inaugurato a novembre 2019, è articolato in diverse zone: un'area adibita al prelievo donatori, con relativi ambulatori visita; l'area dedicata alla raccolta di cellule staminali da sangue periferico divisa in un open space con 4 posti letto; una zona con bancone per foto irraggiamento; infine un'area dedicata alla fotoafesi dei pazienti immunodepressi, comprendente locale filtro e locale aferesi con un posto letto. Per il gruppo tecnico regionale di verifica si è trattato della prima procedura di accREDITAMENTO post-Covid effettuata al Centro Emotrasfusionale dell'ospedale di Siena.



Lampada portatile per gli ambulatori della Chirurgia vascolare donata in memoria di Renzo Marchi



Una lampada da visita portatile per gli ambulatori della Chirurgia vascolare dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Questo il dono della **famiglia Marchi**, effettuato in memoria del padre **Renzo**, scomparso nei mesi scorsi. L'apparecchio è già operativo e rappresenta uno strumento molto utile per i professionisti che effettuano prestazioni ambulatoriali: sul braccio è stata posta una targa che ricorda il bel gesto di donazione da parte della famiglia Marchi. La consegna è avvenuta alla presenza dei figli e dalla moglie di **Renzo Marchi**, oltre che del personale infermieristico e socio-sanitario. Presenti anche il professor **Giancarlo Palasciano**, direttore della Chirurgia vascolare dell'Aou Senese e, in rappresentanza della direzione sanitaria, il dottor **Daniele Lenzi**.



Attrezzature per la Pediatria da parte di Elisa, mamma di Melissa e Matteo

Tiralatte, sterilizzatore e scaldabiberon, bilance, phon, libri, matite, pennarelli, acquerelli ed altri giochi. Sono questi gli oggetti che **Elisa Campitelli Affbiato**, mamma dei piccoli Melissa e Matteo, ha donato alla Pediatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, e consegnato ai professionisti del reparto, diretto dal professor **Salvatore Grosso**, alla presenza del direttore amministrativo, la dottoressa **Maria Silvia Mancini**. «Il mio è solo un piccolo gesto – dichiara **Elisa Campitelli Affbiato** – per ringraziare i medici, gli infermieri e gli oss della Pediatria per la grande abnegazione con la quale svolgono il loro prezioso lavoro». Alla consegna delle donazioni presente anche la coordinatrice infermieristica **Caterina Caliani**. «Ringraziamo di cuore questa famiglia – conclude il professor **Grosso** -, è un gesto gratificante per tutto il reparto e molto utile per le quotidiane attività che svolgiamo per curare i nostri piccoli pazienti».



50° compleanno: il regalo è una donazione per i piccoli pazienti delle Scotte



Bellissima iniziativa da parte di **Valeria Sebastiani** che, in occasione del suo 50esimo compleanno, ha organizzato una raccolta fondi per l'associazione Insieme per i Bambini onlus, che opera a supporto della Pediatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e la cui presidente è **Maddalena Cioni**. Alla consegna della donazione da parte della signora Sebastiani ha partecipato il professor **Salvatore Grosso**, direttore della Pediatria dell'Aou Senese insieme al personale del reparto, alla coordinatrice infermieristica **Caterina Caliani**, oltre al direttore amministrativo, la dottoressa **Maria Silvia Mancini**. «E' particolarmente nobile il gesto della signora Valeria: – dichiara il professor **Grosso** – pensare alle necessità dei piccoli pazienti e quindi sostenere l'Associazione Insieme per i Bambini e la Pediatria del nostro ospedale per festeggiare un compleanno è veramente ammirevole».

Trasporto sanitario: protocollo d'intesa e tavolo permanente tra Aou Senese, ANPAS e Siena Soccorso



Importanti novità per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nell'ambito dei trasporti sanitari. È stata infatti sottoscritta un'intesa tra Aou Senese, ANPAS Zona Senese – Coordinamento Provinciale e l'Associazione Siena Soccorso. È stato inoltre istituito il tavolo permanente di confronto "Associazioni Trasporto Sanitario". Presenti all'incontro l'assessore regionale al Diritto alla Salute, **Simone Bezzini**, insieme al direttore generale dell'Aou Senese, **Antonio Barretta** e ad **Andrea Nuti**, coordinatore ANPAS zona Senese, **Patrizia Palumbo**, coordinatrice delle Misericordie senesi e **Fabio Lusini**, direttore tecnico del coordinamento provinciale delle Misericordie senesi.



«La collaborazione con le associazioni di trasporto sanitario è fondamentale per tutto il sistema dell'emergenza-urgenza – commenta **Simone Bezzini**, assessore regionale al Diritto alla Salute –. Promuovere il confronto diretto e costante tra volontariato e pronto soccorso delle Scotte permette di prevenire e anche risolvere insieme eventuali criticità e potenziare gli aspetti organizzativi che possono contribuire a migliorare il servizio di emergenza-urgenza. Si tratta di un altro importante accordo che l'Aou Senese stringe con il volontariato e che testimonia la grande attenzione all'ascolto e al confronto, necessari per offrire ai cittadini un servizio migliore».

«Un passo importante con un triplice obiettivo – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese –: condividere dati e informazioni utili a discutere gli aspetti organizzativi dei progetti aziendali per migliorare la collaborazione con le associazioni, coinvolgendole in processi condivisi di miglioramento del servizio all'utenza; definire procedure aziendali che agevolino le attività delle associazioni e promuovano il miglioramento continuo del Pronto Soccorso; organizzare incontri con i volontari, nelle sedi delle associazioni, per diffondere la conoscenza delle attività e dell'organizzazione del Pronto Soccorso e dei cambiamenti in atto all'interno del servizio. Infine saranno coinvolte le associazioni ed i coordinamenti in percorsi di co-programmazione e co-progettazione di attività e servizi innovativi coerenti con le finalità istituzionali dell'Aou Senese». In particolare il tavolo permanente è composto da un rappresentante per ogni coordinamento e associazione firmatari del protocollo e dal direttore del Pronto Soccorso, dottor Giovanni Bova, e si riunisce almeno sei volte all'anno, alla presenza della direzione aziendale.

«L'accordo di collaborazione tra Aou Senese, misericordie e pubbliche assistenze è l'atto conclusivo di un fattivo percorso di collaborazione iniziato oltre un anno fa tra associazioni del trasporto sanitario e Azienda - ricorda l'avvocato **Patrizia Palumbo**, coordinatrice delle Misericordie senesi -. L'accordo è orientato a discutere di aspetti organizzativi aziendali con l'ottica di un miglioramento del servizio all'utenza ed alla valorizzazione dell'impegno dei volontari che quotidianamente trasportano ammalati all'ospedale Santa Maria alle Scotte, a minimizzare eventuali criticità del Pronto Soccorso e, non in ultimo, alla possibilità di aprire percorsi di coprogettazione e co-programmazione di servizi innovativi cogliendo le opportunità della riforma del Terzo settore».

«Con la sottoscrizione di questo protocollo – aggiunge **Andrea Nuti**, coordinatore ANPAS zona Senese –, l'Aou Senese e il volontariato senese che opera nel trasporto sanitario sanciscono il luogo dove intendono concretizzare momenti di dialogo volti a superare criticità o promuovere percorsi innovativi rispetto a tematiche riguardanti attività su cui si interagiscono nel quotidiano. Questo atto rappresenta la conquista di un nuovo traguardo nel proficuo percorso di confronto e condivisione, ormai da tempo intrapreso, che ha come unico scopo il miglioramento dei servizi resi alla popolazione. In materia di attività di interesse generale svolte a favore delle nostre comunità – conclude Nuti - la stessa legge dello stato dà indicazioni e fornisce strumenti che privilegiano percorsi di coinvolgimento e collaborazione con le organizzazioni di volontariato, decidere come in questo caso di intraprenderli dipende solo dalla volontà e dalle scelte di indirizzo dei soggetti coinvolti».

Il protocollo ha durata triennale, possono aderire anche altri coordinamenti provinciali e, se non rappresentate a livello territoriale provinciale, altre associazioni del volontariato autorizzate al trasporto sanitario secondo la normativa regionale in materia, che ne facciano richiesta nel periodo di vigenza.

“Salute riproduttiva e psiche”: open day salute mentale

Si è svolto il 10 ottobre il webinar informativo aperto alla popolazione sul tema “Salute riproduttiva e Psiche”, iniziativa con cui l’Aou Senese ha aderito all’Open Day salute mentale organizzato dalla Fondazione Onda, in occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale. I professionisti della Psicologia, diretta dalla dottoressa Assunta Basile, all’interno del Dipartimento di Salute mentale e organi di senso diretto dal professor Andrea Fagiolini, hanno proposto una serie di relazioni, interviste e uno spazio interattivo con domande e spunti di approfondimento da parte dei cittadini. È stata offerta la possibilità di una prima consulenza gratuita previo contatto telefonico nei giorni successivi. Nella settimana a seguito dell’evento sono stati registrati alla segreteria della Psicologia 7 nuovi contatti telefonici, con richiesta di consulenza. Le relazioni sono state moderate dal professor Andrea Pozza. La dottoressa Nicole Loren Angelo ha tenuto una relazione dal titolo “Stili di attaccamento: il loro ruolo nella sessualità, gravidanza e genitorialità”. La dottoressa Assunta Basile e Dafne Rossi, presidente dell’Associazione Serena Onlus, hanno affrontato il tema del percorso post carcinoma mammario, che richiede importanti energie fisiche, psicologiche ed emotive, spesso sono sottratte alla coppia. Il dottor Francesco Iocca ha trattato il tema della sessualità nelle malattie della pelle, con particolare riferimento al caso della psoriasi, patologia cutanea cronica che colpisce il 2% della popolazione. Il dottor Daniele Puggi ha analizzato i vissuti emotivi nella coppia con infertilità, mentre la dottoressa Alice Cestana ha discusso il tema del rapporto tra identità di genere e salute. La dottoressa Elena Ferroni ha esposto i principali metodi di rilassamento e gestione dell’ansia nei percorsi oncologici, con riferimento anche ai percorsi specificamente attivati dalla Psicologia dell’Aou Senese. Infine la dottoressa Federica Ragucci ha focalizzato l’inquadramento su un altro tema correlato alla salute riproduttiva, ovvero la vita di relazione in adolescenza sul web al tempo dei social media, riflettendo su possibili analogie e differenze di genere.

Barbara Paolini nuovo presidente nazionale ADI

La dottoressa **Barbara Paolini**, direttore di Dietetica e Nutrizione Clinica dell’Azienda ospedaliero-universitaria Senese, è il nuovo presidente nazionale dell’ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica. L’elezione si è svolta negli scorsi giorni a Pescara, dove si è tenuto il 19° corso nazionale dell’associazione. «Sono molto orgogliosa della fiducia che è stata riposta nei miei confronti – commenta la dottoressa **Barbara Paolini** -. Ho aderito all’ADI nel 1995 e in questi 27 anni si è trasformata la società e di conseguenza l’alimentazione. Sono quindi cambiate le patologie legate all’alimentazione stessa, legate alla malnutrizione e soprattutto all’obesità. Le tre criticità principali che dovrà affrontare nei prossimi anni l’ADI sono il cibo spazzatura, la svalutazione del concetto di alimentazione e la malnutrizione. Come Associazione siamo pronti a questa sfida, affrontando tematiche che quotidianamente sono alla base del nostro lavoro in ospedale con i pazienti che si rivolgono al nostro centro. E’ necessario, inoltre, lavorare a fianco delle Istituzioni per implementare il ruolo delle strutture e dei professionisti della nutrizione sia in ambito preventivo e terapeutico». La dottoressa Barbara Paolini ha ricoperto per l’Associazione Dietetica e Nutrizione Clinica, anche il ruolo di presidente per la Toscana e di coordinatore dei presidenti regionali, nonché del gruppo di studio legato alle malattie dell’apparato digerente, allergie e intolleranze alimentari.



Luca Grimaldi nominato segretario SICPRE

Prestigioso riconoscimento per il professor **Luca Grimaldi**, direttore della Chirurgia Plastica dell’Aou Senese. È stato eletto segretario della SICPRE, Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, che è la più antica e rappresentativa associazione di Chirurghi Plastici in Italia. «È un riconoscimento importante - commenta il professor **Grimaldi** - di un ruolo di durata triennale che mi permette di lavorare fianco a fianco con colleghi di assoluto prestigio e competenza, per una piena condivisione e integrazione tra le attività di ricerca, didattica e assistenza nel campo della chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica. L’elezione è avvenuta in occasione del 70° Congresso Nazionale della Società, tenutosi a Napoli dal 6 all’8 ottobre 2022. La SICPRE conta oggi circa 1200 soci, pari al 51% degli specialisti in Chirurgia Plastica presenti in Italia ed è particolarmente impegnata anche nelle attività di formazione e di informazione su temi su cui c’è grande attenzione da parte dei cittadini. La SICPRE è inoltre gemellata con la prestigiosa ASPS, American Society of Plastic Surgeons e con l’ISAPS, International Society of Aesthetic Plastic Surgery e con altre importanti società scientifiche del panorama nazionale ed internazionale».



Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Simone Bolognesi, Maddalena Braccagni, Giudo Cannoni, Maicol Ciaffone, Raffaella D’Incalci, Giacomo Di Raimo, Marika Mestizia, Barbara Pucci, Martina Scivoletto, Silvia Valentini.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Valentina Azzaro, Riccardo Boccacciaro, Andrea Calvaresi, Rosa Capuano, Martina Ceccherini, Cosimina Cerrone, Rosario Della Corte, Silvia Franchi, Lucia Galli, Siro Giampaolo Manetti, Chiara Mecali, Marcello Pasculli, Luciano Pianigiani, Marta Rosati, Rina Rosi, Raffaele Schiavone, Loretta Testi, Veronica Tognotti.